



XII Festival Musicale Internazionale Fanny Mendelssohn

28 MARZO - 25 MAGGIO 2025

La Musica e I Luoghi

*Concerti in dimore storiche
del Lungomonte Pisano*

Palazzo Blu
Museo Piaggio
Villa Alta
Pieve di San Casciano
Hotel Bagni di Pisa
Villa Medicea
Museo della Grafica
Villa di Corliano
Villa Rita
Villa Roncioni

MusikArte



unicoo^{oo}firenze
Sezione Soci Valdiserchio-Versilia

CON LA COLLABORAZIONE DI



CON IL PATROCINIO DI



Direzione Artistica

ASSOCIAZIONE
FANNY MENDELSSOHN



Foto di Alessio Alessi

MARZO

venerdì
28
Palazzo Blu
PISA

21.00
Claude Hauri *Violoncello*
Milo Ferrazzini Hauri *Violoncello*
SVIZZERA

APRILE

venerdì
4
Museo Piaggio
PONTEDERA

21.00
Orchestra Città di Grosseto
Raffaele Livio Ponti *Direttore*
ITALIA - STATI UNITI
Estelle Chen *Violino*
TAIWAN

domenica
13
Villa Alta
SAN GIULIANO TERME

18.00
Ivana Zecca *Clarinetto*
ITALIA
Jorge Andrés Bosso *Violoncello*
ARGENTINA

giovedì
24
Pieve di San Casciano
CASCINA

21.00
Forte Trio
Maxat Jussupov *Violino*
Murat Narbekov *Violoncello*
Timur Urmancheyev *Pianoforte*
KAZAKISTAN

domenica
27
Hotel Bagni di Pisa
SAN GIULIANO TERME

Spazio Giovani
15.00
Lezione Concerto
16.00
Le Fisarmoniche del Puccini
*Ensemble di fisarmoniche del Conservatorio
Giacomo Puccini di La Spezia*

17.30
Fabrizio Mocata *Pianoforte*
ITALIA

21.00
Maria Gualandris *Voce Narrante*
Valerio Premuroso *Pianoforte*
ITALIA

domenica

4

Villa Medicea
COLTANO
Pisa

Matinée in Musica**10.00**

Lezione Concerto

11.00

Recital del vincitore del XXX Concorso
Pianistico Rospigliosi

16.00**Duo Casals**

Juan Carlos Arancibia Navarro *Chitarra*

PERÙ - GERMANIA

Felicitas Stephan *Violoncello*

GERMANIA

18.00

Anna Lisa Bellini *Pianoforte*

ITALIA

venerdì

9

Museo della Grafica
PISA

21.00

Tommaso Benciolini *Flauto*

Lorenzo Bernardi *Chitarra*

ITALIA

giovedì

15

Villa di Corliano
SAN GIULIANO TERME

21.00

Sergey Antonov *Violoncello*

RUSSIA - STATI UNITI

Carl Pontén *Pianoforte*

SVEZIA

venerdì

23

Villa Rita
ULIVETO TERME

21.00

Aurelio e Paolo Pollice

Pianoforte a Quattro Mani

ITALIA

domenica

25

Villa Roncioni
PUGNANO
San Giuliano Terme

21.00

Quartetto Hadimova

Patrizio Rocchino *Violino*

Carlo Coppola *Violino*

Paolo Di Lorenzo *Viola*

Dario Orabona *Violoncello*

ITALIA

Biglietti

Intero **17 euro**

Soci UNICOOP Firenze **15 euro**

Abbonamenti per tutti i concerti

Intero **120 euro**

Soci UNICOOP Firenze **110 euro**

In vendita sul sito www.fannymendelssohn.eu

Sono a ingresso gratuito i concerti
del 24 aprile alla Pieve di San Casciano;
Spazio Giovani e concerto delle 17.30 del 27 aprile all'Hotel Bagni di Pisa;
i matinée del 4 maggio alla Villa Medicea

Si consiglia la prenotazione visto il numero limitato dei posti

A S S O C I A Z I O N E
 FANNY M E N D E L S S O H N

Per informazioni e prenotazioni:
tel. 347 6371189 - 347 8509620
associazionefanny@gmail.com

Direzione Artistica
Associazione Fanny Mendelssohn
www.fannymendelssohn.eu



Foto di Alessio Alessi

XII Festival Musicale Internazionale

venerdì
28
MARZO

Palazzo Blu
Lungarno Gambacorti 9
PISA

ore 21.00

FRIEDRICH AUGUST KUMMER (1797-1879)

Variazioni su tema svizzero, op. 22 n. 3

MILO FERRAZZINI (2000)

Spiegel im Tod (*prima assoluta*)

MATHIAS STEINAUER (1959)

"Canti in forma di ritratti appesi a fili sottili" op. 39

JUSTUS JOHANN FRIEDRICH DOTZAUER (1783-1860)

Variazioni su "Là ci darem la mano" dal "Don Giovanni" di Mozart

NICCOLÒ PAGANINI (1782-1840)

Variazioni sul tema "Mosé" di Rossini, su una corda

DANIEL VAN GOENS (1858-1904)

Scherzo, op. 12 n. 2

DAVID POPPER (1843-1913)

Rapsodia ungherese

Tarantella

VITTORIO MONTI (1868-1922)

Czardas

A seguire brindisi con degustazione

CLAUDE HAURI SVIZZERA

Violoncello

Diplomato presso il Conservatorio della Svizzera italiana a Lugano, prosegue gli studi con Raphael Wallfisch, diplomandosi alla Musikhochschule di Winterthur, e si perfeziona con Alain Meunier e Zara Nelsova. Giovanissimo suona quale primo violoncello nella Youth World Orchestra della Jeunesses Musicales. Quale solista e in gruppi da camera svolge un'intensa attività concertistica che lo vede esibirsi intensamente in tutta Europa, USA, Australia, Giappone e Sud America. In qualità di solista con orchestra si è esibito negli ultimi anni con numerose orchestre tra cui l'Orchestra Filarmonica Marchigiana, l'Orchestra Sinfonica di Sanremo, l'Orchestra di Fiati della Svizzera italiana, l'Orchestra Sinfonica Nacional Argentina, l'Orchestra Filarmonica di Stato della Romania, l'Orchestra daCapo di Monaco, la Slovenian Philharmonic String Chamber Orchestra, l'Orchestra da camera di Mantova, la Nuova Orchestra Ferruccio Busoni, l'Orchestra Appassionata. Insieme a Corrado Greco e alla violinista Hana Kotkova dà vita al Trio des Alpes, con cui svolge intensa attività in tutta Europa e negli USA e con i quali ha inciso gli ultimi CD per Dynamic.

MILO FERRAZZINI HAURI SVIZZERA

Violoncello

Inizia lo studio del violoncello a quattro anni e completa la formazione presso la Hochschule für Musik und Theater München con Maximilian Hornung, perfezionandosi a Zurigo con Thomas Grossenbacher. Ha partecipato a masterclass con Frans Helmerson, Daniel Müller-Schott, Enrico Dindo e Alfred Brendel.

Tra i suoi riconoscimenti spiccano il primo premio al Concours d'Interprétation Musicale di Losanna (2023) e il premio speciale Guy Fallot, oltre a successi al Concorso internazionale Musica Goritensis e al concorso della Fondazione Sinfonima che gli ha permesso di suonare un violoncello Franz Johann Glass (1898). È stato premiato anche dal Concorso svizzero di musica per la gioventù e da Jugend musiziert.

Si è esibito come solista nella Goldener Saal del Musikverein con l'Orchestra Sinfonica della Radio Slovacca e nella Tonhalle di Zurigo con la Thüringen Philharmonie Gotha-Eisenach. Ha collaborato con orchestre prestigiose come l'Orchestra della Svizzera italiana e la Savaria Symphony Orchestra in sale rinomate, tra cui la Sala Verdi di Milano, il LAC di Lugano e la Baumgartner Hall di Vienna.

È cofondatore di "theXcellos", con cui si esibisce regolarmente e realizza arrangiamenti originali.

venerdì

4

APRILE

Museo Piaggio

Viale Rinaldo Piaggio 7
PONTEDERA

ore 21.00

WOLFGANG AMADEUS MOZART (1756-1791)

Concerto per violino n. 5 "Türkisch" in La maggiore KV 219

- I Allegro aperto
- II Adagio
- III Rondò. Tempo di Minuetto

Sinfonia n. 29 in La maggiore K 201

- I Allegro moderato
- II Andante
- III Minuetto
- IV Allegro con spirito

*A seguire dolce degustazione
a cura di pasticceria Zanobini*

ORCHESTRA CITTÀ DI GROSSETO ITALIA

Nasce nel 1994 su iniziativa dell'Amministrazione Comunale di Grosseto in collaborazione con le associazioni musicali cittadine "Carlo Cavaliere", "Amici del Quartetto" e "G. Donizetti". Si è esibita in numerose città italiane, riscuotendo ampi consensi di pubblico e critica, tra cui Roma, Auditorium Conciliazione, Palazzo della Cancelleria, Parco della Musica; Milano, Santa Maria delle Grazie; Firenze, Salone dei Cinquecento, Piazza della Signoria; Siena; Livorno, Teatro Goldoni.

Ha collaborato con artisti di fama internazionale come Maxence Larrieu, Bruno Canino, Domenico Nordio, Luis Bacalov, Alessandro Specchi, Mirella Freni e Daniela Dessì, presentando anche prime esecuzioni assolute. All'estero ha tenuto concerti al Festival Internazionale di Craiova in Romania, alla stagione del Teatro d'Opera di Ludwigshafen in Germania, e al Nancyphonies Music Festival in Francia, dove ha eseguito l'integrale delle opere di Beethoven per pianoforte e orchestra.

Tra le sedi prestigiose, si è esibita nella Golden Hall del Musikverein di Vienna, alla Konzerthaus di Klagenfurt e al Palazzo dei Congressi di Lugano. Nel 2014, per il ventennale dell'Orchestra, ha ricevuto la Targa della Presidenza della Repubblica Italiana per i meriti artistici conseguiti nei suoi primi 20 anni di attività.

RAFFAELE LIVIO PONTI ITALIA - STATI UNITI

Direttore

Direttore d'orchestra italo-americano di riconoscimento internazionale, è tra i più apprezzati della sua generazione. Ha diretto importanti orchestre in Italia e nel mondo, tra cui la Filarmonica Nazionale di Lviv, la Sinfonica di Sofia, e negli Stati Uniti la Buffalo Philharmonic, la Rochester Philharmonic, la Austin Symphony, la Elgin Symphony e molte altre.

Vincitore di prestigiosi riconoscimenti come il Mario Gusella International Conductors Competition di Pescara e il Bernard Adelstein Prize del Cleveland Institute of Music, Ponti è richiesto come docente di seminari in Italia, Canada e Stati Uniti. Ha collaborato con compositori di rilievo come Kenneth Fuchs e Jennifer Higdon, e con artisti di fama mondiale quali Ann-Marie McDermott, William Wolfram e Philippe Quint.

Dal 1998 è direttore musicale dell'Italia Konzert Opera Internationale, lavorando con interpreti di rilievo come Vittorio Grigolo e Silvia Dalla Benetta. Prima di dedicarsi completamente alla direzione, è stato trombettista con la Cleveland Orchestra e al Casals Music Festival, affinando la sua tecnica sotto la guida di maestri come Lorin Maazel e Sir Colin Davis.

ESTELLE CHEN TAIWAN

Violino

Nata nel 2004, è una violinista taiwanese.

Ha iniziato a studiare violino all'età di quattro anni e pianoforte all'età di tre diplomandosi in violino alla Taipei Kuei Shan School con il massimo dei voti. Nel 2023 è stata ammessa al Conservatorio di Ginevra per conseguire una laurea in violino. Estelle ha vinto numerosi primi premi nella categoria violino all'Asia-Pacific Music Competition dal 2015 al 2017, il primo posto al Taipei City Music Competition e il I Premio Assoluto al VI Premio Internazionale di Musica Lászlò Spezzaferri nel 2024.

Nonostante la giovane età si è esibita in numerosi eventi significativi come la Conferenza annuale dei giovani leader panasiatici nel 2019.



Foto di Alessio Alessi

Duo Zecca - Bosso

domenica

13
APRILE

Villa Alta

Via Statale Abetone 110
SAN GIULIANO TERME

ore 18.00

JOHANN SEBASTIAN BACH (1685-1750)

dalla Suite n. 1 BWV 1007

Preludio

Sarabande

Giga

Invenzione a due voci in Do maggiore

Invenzione a due voci in Fa maggiore

Invenzione a due voci in Re minore

GUILLAUME DE MACHAUT (1300-1377)

Toccata e Ballade

JORGE ANDRÉS BOSSO (1966)

Tutti i fiumi al mare vanno

Promenade I

ANATOLY NOVIKOV (1896-1984) - **JORGE ANDRÉS BOSSO**

Dorogi

ASTOR PIAZZOLLA (1921-1992)

Oblivion

Escualo

*Prima del concerto aperitivo con prodotti a marchio
offerto da Unicoop Firenze*

IVANA ZECCA ITALIA

Clarinetto

Affermata clarinettista, il suo repertorio ricopre uno spettro molto vasto, sia nel repertorio solistico sia nell'ambito cameristico da Mozart a Copland, da Schumann a Brahms e Debussy. Da oltre trent'anni è Direttore Artistico di *Serate Musicali* in provincia di Sondrio. In qualità d'interprete ha suonato in Italia, Svizzera, Francia, Spagna, Olanda, Germania, Austria, Brasile e Argentina. Ha collaborato e collabora con diverse formazioni cameristiche e orchestre: Filarmonica di Milano, Filarmonica di Parma, I Pomeriggi Musicali di Milano, Orchestra Sinfonica di Lecco e Stabile di Como, Civica Orchestra di Fiati di Milano, Fermo Orchestra di Fiati, Orchestra di Fiati della Valtellina e Orchestra di Fiati Città di Crema. È membro fondatore con il compositore e violoncellista Jorge Andrés Bosso del gruppo BossoConcept; grazie alle sue qualità di project e planning manager ha prodotto e portato a termine numerosi lavori, produzioni e prime esecuzioni. Suona il clarinetto dall'età di otto anni, diplomata presso il Conservatorio Giuseppe Verdi di Milano e laureata presso il Conservatorio Giuseppe Nicolini di Piacenza.

JORGE ANDRÉS BOSSO ARGENTINA

Violoncello

“Une création de Jorge Bosso, digne d'illustrer un film de Tim Burton, ne fut pas éclipsée par Martha Argerich en solo ...”

(Una creazione di Jorge Bosso, degna di illustrare un film di Tim Burton, non è stata oscurata nemmeno dalla performance solistica di Martha Argerich...)

In questo modo la rivista Diapason ha definito una sua composizione al festival della celebre pianista argentina.

Jorge Andrés Bosso realizza la première della sua composizione Bridges come apertura del giubileo di Shostakovich, presieduto da Rostropovich, presso il Cremlino di Nizhny Novgorod. Le sue opere includono composizioni cameristiche, orchestrali, corali e sinfonico-corali, frutto di collaborazioni con prestigiosi solisti, festival e istituzioni: Progetto Martha Argerich, Orchestra Sinfonica Giuseppe Verdi di Milano, RAI, OSI, Serate Musicali (AlpiSonanti), I Solisti di Pavia, Festival Sakharov, Festival delle Notti Bianche di Karelia, Opéra de Limoges, Orchestra Filarmonica del Libano, Teatro di Krasnojarsk, Teatro La Fenice di Venezia, Wiener Staatsoper.

A giugno 2024 pubblica il suo ultimo CD Brothers, con la partecipazione della violinista Dora Schwarzberg e dei violoncellisti Mario Brunello, Enrico Dindo e Giovanni Sollima.

giovedì
24
APRILE

Pieve di San Casciano

Piazza San Casciano 1
CASCINA

ore 21.00

SERGEI RACHMANINOV (1873-1943)

Trio Elegiaco n. 1 in Sol minore

ANTON STEPANOVIČ ARENSKIJ (1861-1906)

Trio n. 1 in Re minore op. 32

I Allegro moderato

II Scherzo. Allegro molto

III Elegia Adagio

IV Finale. Allegro non troppo

Canzone tradizionale kazaka :

Yapuray (arrangiamento di A. Tolikpaev)

ILYA BASHKATOV

An Shashu

(fantasia su temi di canzoni Kazake)

*Concerto realizzato in collaborazione
con Qazaqconcert e Astana Filarmonia*

FORTE TRIO

Trio di Stato della Repubblica del Kazakistan

Maxat Jussupov *Violino*

Murat Narbekov *Violoncello*

Timur Urmancheyev *Pianoforte*

Formatosi sotto il patrocinio dell'Ente di Concerti Qazaqconcert, è composto da vincitori di concorsi internazionali: il violinista Maxat Jussupov, il violoncellista Murat Narbekov e il pianista Timur Urmancheyev, fondatore e direttore artistico dell'ensemble, Artista Emerito del Kazakhstan e Cavaliere dell'Ordine "Kurmet".

Il repertorio del Forte Trio spazia dalla musica barocca ai grandi capolavori romantici fino al jazz; le composizioni di autori contemporanei kazaki e la musica folcloristica kazaka occupano un posto importante nell'attività artistica dell'ensemble.

Il Forte Trio tiene tournée e svolge un'intensa attività concertistica nelle più prestigiose sale da concerto del mondo, come il Conservatorio di Stato Čajkovskij di Mosca, la Filarmonica di Pechino, la Sala Cadillac di Shanghai, la Philharmonie di Berlino (con i Berliner Philharmoniker), la Salle Cortot a Parigi, la Sala Molière a Lione e inoltre in Italia, Finlandia, Malta, Georgia, Kirghizistan, Uzbekistan e anche nelle esotiche isole di Antigua e Barbuda.

A S S O C I A Z I O N E
FANNY MENDELSSOHN



Foto di Alessio Alessi

domenica

27

APRILE

Hotel Bagni di Pisa

Largo Shelley 18
SAN GIULIANO TERME

ore 17.30

GIACOMO PUCCINI (1858-1924)
trascrizione di FABRIZIO MOCATA

Nei cieli bigi

FABRIZIO MOCATA (1977)

Tango Tano
Charlestonga
East Side Story

COLE PORTER (1891-1964)

I love you

GIUSEPPE VERDI (1813-1901)
trascrizione di FABRIZIO MOCATA

La donna è mobile

CARLOS GARDEL (1890-1935)

Por una cabeza

FABRIZIO MOCATA

Piccolo vals

DUKE ELLINGTON (1899-1974)

Sophisticated Lady

ASTOR PIAZZOLLA (1921-1992)

Libertango

FABRIZIO MOCATA

Cruzando aguas
Milonga a la Turca in omaggio a Wolfgang Amadeus Mozart

FABRIZIO MOCATA **ITALIA**

Pianoforte

Pianista e compositore, ha saputo distinguersi per la sua abilità di interpretare e mescolare diversi stili musicali, unendo il virtuosismo classico e le influenze del jazz.

Dopo una solida formazione sia classica che jazzistica, le sue produzioni discografiche *Swango* e *Cruzando Aguas* sono state sostenute dalla Academia Nacional del Tango di Buenos Aires, rendendolo il primo italiano a esibirsi al Festival Mundial della capitale argentina. Si è inoltre esibito in altri festival importanti come Montevideo, Medellín e Granada.

Tra i suoi progetti jazz, i dischi *Puccini Moods* e *Free The Opera!* contengono riletture di opere di Giacomo Puccini e Giuseppe Verdi, e sono stati presentati sia in Europa che in America con collaborazioni di artisti come Gianluca Scaglia, Enrico Fioravanti e Paul Wertico.

Ha lavorato anche al progetto *Recital CanTango* con il tenore Fabio Armiliato, unendo il Belcanto e la Tango Canción, e rendendo omaggio a Carlos Gardel e Tito Schipa. Questo progetto ha visto la partecipazione di artisti come Daniela Dessì e Luis Bacalov, ed è stato presentato in sedi prestigiose come la Royal Opera House di Muscat, la Sala Paganini di Parma, la Sala Zitarrosa di Montevideo e il Teatro Maipo di Buenos Aires.

Attualmente, sta preparando un progetto a due pianoforti con la pianista colombiana Teresita Gómez. La sua discografia include *Swango*, *Cruzando Aguas* e attualmente cura la direzione musicale di *Recital CanTango* e *Tango Argentina*.

domenica

27

APRILE

Hotel Bagni di Pisa

Largo Shelley 18
SAN GIULIANO TERME

ore 21.00

Sala Granduca

RICHARD STRAUSS (1864-1949)

Enoch Arden op. 38

Melologo su testo di Lord Alfred Tennyson

Enoch Arden è una composizione su un raffinato testo di Tennyson nel quale Richard Strauss, con grande sensibilità teatrale, introdusse una scansione narrativa dividendolo in due parti, senza soluzione di continuità, come due atti di un dramma.

Narra l'amore di due giovani per la stessa ragazza e le vicissitudini tormentate delle loro vite.

MARA GUALANDRIS ITALIA

Voce Narrante

Attrice diplomata alla scuola Teatri Possibili di Milano, ha lavorato e perfezionato la sua formazione con grandi nomi del teatro contemporaneo quali Corrado D'Elia, Mariano Furlani, Lucilla Giagnoni, Arianna Scommegna e Antonio Zanoletti.

Da 20 anni è attrice protagonista della Compagnia Teatrale *La Sarabanda*, con la quale ha portato in scena storie di celebri donne, quali *Marianna de Leyva, vera Monaca di Monza*, o *Artemisia Gentileschi*. Con la stessa compagnia è in scena con *La Locandiera* di Carlo Goldoni. Nel 2016 è stata protagonista del film *Mothers* per la regia di Liana Marabini e nel 2023 ha interpretato Sara nel film *L'ultima notte di Amore* per la regia di Andrea Di Stefano. Premiata per tre anni consecutivi tra le migliori attrici del Festival Teatro Nuovo di Milano, nel 2014 vince il premio come migliore attrice assoluta del festival per la sua interpretazione di Catherine in *Cime Tempestose*. È autrice del dramma *La Monaca di Monza, vera storia di Marianna de Leyva, Signora di Monza*, e dell'adattamento per la scena del romanzo di Emily Brontë, *Cime Tempestose*.

VALERIO PREMURRO ITALIA

Pianoforte

Ha compiuto gli studi musicali al Conservatorio *Giuseppe Verdi* della sua città, Milano, diplomandosi a pieni voti. Ha seguito corsi di studio con Carlo Bruno, Sergio Lattes, Carlo Pestalozza e Martha Del Vecchio. Ha studiato composizione con Renato Dionisi e Adriano Guarnieri. Svolge intensa attività concertistica in tutta Italia e all'estero: Svizzera, Spagna, Francia, Romania, Macedonia, Slovenia, Portogallo, Germania, Turchia, Croazia, Polonia, Repubblica Ceca, Belgio, Venezuela, Brasile ed Estremo Oriente. Con il patrocinio del National Music Council of China, ha tenuto una serie di concerti nei teatri di Taipei, Kao-Hsiung Takao e nelle principali città di Taiwan. Ha collaborato con l'Orchestra Sinfonica della RAI di Milano e ha collaborato, tra gli altri, con il compianto violoncellista Arturo Bonucci.

Il 10 marzo 1998 la sua attività concertistica ha subito un brusco arresto in seguito a un gravissimo infortunio stradale che lo ha costretto lontano dalle scene per oltre un decennio. Da questa prova Premuroso ha saputo trarre grande arricchimento interiore; soltanto di recente è ritornato a esibirsi, confermando doti di sensibilità e profondità interpretative inusuali.

Per oltre 20 anni è stato titolare della cattedra di Pianoforte presso il Conservatorio *Giuseppe Verdi* di Milano.

domenica

4

MAGGIO

Villa Medicea

Via Palazzi 21
COLTANO - Pisa

ore 16.00

DIEGO ORTIZ (1510–1570)

1 Recercarda

JOAQUIN NIN (1879–1943)

Suite espanola

Vieja castilla

Murciana

Asturiana

Andaluza

ASTOR PIAZZOLLA (1921-1992)

Cafè 1930

Libertango

JAIME MIRTEBAUM ZENAMON (1953)

Reflexoes Nr. 6

Fluido

Doloroso

Vivissimo

RADAMES GNATTALI (1906-1988)

Sonata

Allegretto comodo

Con Spirito

*Nell'occasione del concerto
visita guidata alla mostra all'interno della villa*

*A seguire aperitivo offerto
dalla Proloco di Coltano*

JUAN CARLOS ARANCIBIA NAVARRO **PERÙ - GERMANIA**

Chitarra

È tra i più attivi chitarristi peruviani della sua generazione.

Già durante i suoi studi con il prof. Oscar Zamora al Conservatorio Nacional de Música a Lima, ha vinto diversi premi e ha suonato nelle più grandi sale da concerto a Lima. Nel 2006 ha proseguito il suo percorso di studi alla Hochschule für Musik Detmold (Germania) dai professori Dale Kavanagh e Thomas Kirchhoff (Amadeus Guitar Duo), laureandosi nel 2012 con il massimo voti e conseguendo la Maturità artistica.

Nell'itinerario di studi successivo, musica da camera alla Robert Schumann Hochschule a Düsseldorf, ha terminato il percorso conseguendo la laurea con il massimo dei voti.

Anche in Germania il giovane chitarrista è stato più volte premiato, ricevendo straordinari riconoscimenti come solista o in duo, che testimoniano il suo valore artistico.

FELICITAS STEPHAN **GERMANIA**

Violoncello

È da più di 30 anni protagonista di concerti di musica da camera in tutta Europa, in formazioni di duo, trio e come solista, accompagnata da diverse orchestre cameristiche.

Nata a Mannheim (Germania) ma con differenti origini europee, già all'età di sette anni è stata allieva del leggendario violoncellista solista Hans Adomeit.

Come allieva di Carl-Gustav-Settelmeier, ha portato a termine i suoi studi universitari nella città di Dortmund, dove ha conseguito la "Künstlerische Reifeprüfung".

Ha frequentato corsi di alto perfezionamento, tra gli altri con il professor Sebastian Baer e William Pleeth, docenti che hanno contribuito al completamento della sua formazione professionale.

domenica

4

MAGGIO

Villa Medicea

Via Palazzi 21
COLTANO - Pisa

ore 18.00

FRANZ LISZT (1811-1886)

Sposalizio

“Pace non trovo” - Sonetto 47 del Petrarca

“Benedetto sia il giorno” - Sonetto 104 del Petrarca

“I' vidi in terra angelici costumi” - Sonetto 123 del Petrarca

Aprés une lecture de Dante: Fantasia quasi sonata

*Prima del concerto (ore 17.00)
aperitivo offerto dalla Proloco di Coltano*

ANNA LISA BELLINI **ITALIA**

Pianoforte

“...incanta il pubblico per la qualità del suono e per la sua personalità” (Radio Rai Tre)

Negli ultimi quarant'anni Anna Lisa Bellini ha tenuto concerti in Germania, Cile, Giappone, Francia, Belgio, Svizzera e in importanti centri musicali italiani come Genova (Teatro Carlo Felice), Roma (Oratorio del Gonfalone), Parma (Teatro Regio), Siena (Settimana Musicale Senese), Mantova (Palazzo Te), Firenze, Napoli, Ferrara, Pistoia, Modena, Bergamo.

Diplomatasi con lode al Conservatorio di Santa Cecilia sotto Giuliana Bordoni Brengola, ha ricevuto il premio speciale “E. Iacovelli-Marchi” per il miglior diploma. Si è perfezionata con Maria Tipo alla Scuola di Musica di Fiesole, che ha scritto di lei: “Le sue doti di sensibilità, comunicativa, intelligenza sono eccezionali...”. Ha ottenuto il Diploma d’Onore dall’Accademia Musicale Chigiana di Siena, dove è stata membro del Quintetto/Quartetto “Guido Chigi”.

Tra i numerosi premi, spicca il primo premio all'unanimità al Concorso “Martha Del Vecchio” di Arenzano. Si è esibita a Palazzo Chigi in presenza dell'Imperatore Akihito e dell'Imperatrice Michiko durante la loro visita in Italia. Ha interpretato opere di Tansman, Skalkottas, Galante e Scappucci, che le ha dedicato Passeggiata in riva al mare.

È stata ospite di trasmissioni su Rai2, RadioRai e Radio Vaticana. Ha inciso CD con musiche di Beethoven, Chopin, Liszt e altri grandi compositori, ed è stata membro di giuria in concorsi pianistici in Italia e Francia.



CASA • UFFICIO • NEGOZIO • LOCALI • RICETTIVITÀ TURISTICA • STAND



Stile Francese • Stile Inglese • Stile Eclettico • Stile Moderno



VIA TOSCO ROMAGNOLA, 1776 / 1782 • 56021 NAVACCHIO (PI)



LUCIA FARALLI STUDIO

PRESENTA

LA DAME DESIGN CONCEPT

Un unico referente per fare dei tuoi ambienti un capolavoro.

STUDIO

PROGETTAZIONE

INTERIOR DESIGN

STUDIO DEL COLORE

PRATICHE EDILIZIE

RISTRUTTURAZIONI

HOME STAGING

(VALORIZZARE L'IMMOBILE
PER LA VENDITA)



ATELIER

ARREDAMENTI

TESSUTI • TAPPEZZERIA

FALEGNAMERIA

ILLUMINAZIONE

DECORAZIONE

PITTURE • ARTE

REFITTING MOBILI

MODERNARIATO



Duo Benciolini - Bernardi

venerdì

9

MAGGIO

Museo della Grafica

Palazzo Lanfranchi
Lungarno Galileo Galilei 9
PISA

ore 21.00

GIOACHINO ROSSINI (1792-1868)

Overture dalla Gazza Ladra
arrangiamento di Anton Diabelli

MARIO CASTELNUOVO-TEDESCO (1895-1968)

Sonatina, op. 205
Allegretto
Andantino, quasi canzone
Tempo di Siciliana

ASTOR PIAZZOLLA (1921-1992)

Histoire du Tango
Bordel 1900
Café 1930
Nightclub 1960
Concert d'aujourd'hui

*In occasione del concerto dalle ore 20.00
sarà possibile effettuare una visita guidata
della mostra allestita dal Museo della Grafica*

A seguire brindisi a cura della pasticceria Zanobini

TOMMASO BENCIOLINI ITALIA

Flauto

Concertista internazionale, si è esibito come solista in prestigiose sedi come la Suntory Hall di Tokyo, la Philharmonie di Berlino, il Musikverein di Vienna, il Concertgebouw di Amsterdam, la Tonhalle di Zurigo, la Smetana Hall di Praga, la Carnegie Hall di New York, la Herkulesaal di Monaco, il Seoul Arts Center in Corea e il Gran Teatro La Fenice di Venezia. Ha collaborato con importanti orchestre internazionali, tra cui la Tokyo Philharmonic Orchestra, la Chamber Orchestra of New York, la Berliner Symphoniker, la Munchener Kammerphilharmonie, l'OSI Orchestra della Svizzera Italiana e la Thueringen Philharmonie Gotha-Eisenach.

Nel 2021 ha pubblicato il suo debutto discografico con SONY Classical, un CD monografico dedicato ad Antonio Vivaldi con l'orchestra da camera L'Appassionata, che ha fondato. Il lavoro è stato acclamato dalla critica e trasmesso da numerose emittenti, tra cui RAI, Radio Nazionale Svizzera, NHK e Radio Classica. Oltre alla carriera concertistica, Benciolini è professore presso il Conservatorio *F. A. Bonporti* di Trento e di Riva del Garda e tiene masterclass in tutto il mondo.

LORENZO BERNARDI ITALIA

Chitarra

Dopo il diploma presso il Conservatorio *F. A. Bonporti* di Trento ha completato gli studi con il massimo dei voti sotto la guida di Emanuele Buono al Conservatorio *Luigi Canepa* di Sassari.

Grazie a una borsa di studio dell'Unione Europea ha perfezionato la sua formazione al Conservatorio *Manuel Castillo* di Siviglia sotto la guida di Francisco Bernier.

Si esibisce regolarmente come solista, in formazioni cameristiche e con orchestra, partecipando a festival prestigiosi in Europa, Sud America, America, Asia e Australia.

Tra le sue collaborazioni artistiche spiccano tournée con la chitarrista vietnamita Thu Le e il mandolinista Carlo Aonzo.

Nel 2019, l'etichetta DaVinci ha pubblicato il suo album *Agustín Barrios Mangoré - Al Estilo Antiguo*, mentre con il violinista Saverio Gabrielli ha realizzato il disco *Due Italiani a Vienna*, con musiche di Mauro Giuliani, Niccolò Paganini e una prima registrazione mondiale del Grande Duo di Louis Spohr.

Lorenzo Bernardi è endorser per Savarez Guitar Strings e Altamira Guitars.

Duo Antonov - Pontén

giovedì

15
MAGGIO

Villa di Corliano

Via Statale Abetone 50
SAN GIULIANO TERME

ore 21.00

CAMILLE SAINT-SAËNS (1835-1921)

Suite per Violoncello e Pianoforte op. 16

I Prélude: Moderato assai

II Sérénade: Andantino

III Scherzo: Allegro grazioso

IV Romance: Adagio

V Finale: Allegro con brio

FRANCESCO CILEA (1866-1950)

Sonata per Pianoforte e Violoncello op. 38

I Allegro moderato

II Alla romanza: Largo doloroso

III Allegro animato

GREGOR PIATIGORSKY (1903-1976)

Variazioni su un tema di Paganini

*A seguire buffet salato offerto da
'Osteria all'Uszero da Antonio'*

SERGEY ANTONOV RUSSIA - STATI UNITI

Violoncello

Il violoncellista Sergey Antonov, lodato dai critici di tutto il mondo come “destinato a superstardom violoncello” (Washington Post), si distingue per una carriera internazionale sia come solista sia come musicista da camera. Dopo aver vinto la medaglia d'oro al Concorso Internazionale Tchaikovsky a Mosca nel 2007, ha fatto un tour in tutta Europa, Asia, Nord e Sud America esibendosi in prestigiose sale come la Grande Sala del Conservatorio di Mosca e la Suntory Hall di Tokyo. Ha collaborato con artisti del calibro di Denis Matsuev, Mikhail Pletnev e il violinista Misha Keylin, ed è membro dell'Hermitage Piano Trio. Tra i suoi riconoscimenti figurano il Golden Talent Award (2008) e premi in concorsi come il Dotzhauer in Germania, il David Popper in Ungheria e l'American String. Ha fatto il suo debutto come direttore d'orchestra nella primavera del 2014.

Nato in una famiglia di violoncellisti, ha iniziato con la madre, Maria Zhuravleva, perfezionandosi al Conservatorio di Mosca sotto Natalia Shakhovskaya e alla Longy School of Music con Terry King. Le sue esibizioni sono state trasmesse su NHK Japan e NPR Boston. Vive a New York con sua moglie Nika e il figlio Noah.

CARL PONTÉN SVEZIA

Pianoforte

Ha iniziato la sua formazione musicale in Italia, dove è stato sostenuto da una borsa di studio dell'Istituto Italiano di Cultura a Stoccolma. Ha conseguito la laurea in Musica presso il Conservatorio di Musica di Firenze, dove ha studiato con Pietro Rigacci. Ha studiato a Praga con Radoslav Kvapil e al Mozarteum di Salisburgo con Andrzej Jasinski e con Dario di Rosa del Trio di Trieste.

Tra i momenti salienti della carriera di Carl ci sono una trasmissione radiofonica dal vivo dal Centro culturale di Chicago, un tour con la Guatemala Symphony in Sudamerica, recital a L'Avana, Cuba, una residenza a Reykjavik per presentare compositori nordici, il Festival delle perle di Ohrid in Macedonia e un concerto per il re di Svezia a Örebro. Tiene regolarmente corsi in città come Sarajevo, Karlsruhe, Riga e in Svezia. Ha anche fatto un tour in Russia con il David Oistrakh Quartet, si esibisce spesso in formazioni da camera con cantanti.

Ha ricevuto premi dalla Royal Swedish Academy of Music, dalla regione di Södermanland ed è stato nominato ambasciatore culturale di Katrineholm.

venerdì
23
MAGGIO

Villa Rita
Località La Noce 42
ULIVETO TERME

ore 21.00

VINCENZO BELLINI (1801–1835)

da Norma
“Casta diva”

GIOACCHINO ROSSINI (1792–1868)

dal Barbiere di Siviglia
“Largo al factotum della città”

GAETANO DONIZETTI (1797–1848)

da Elisir d'amore
“Una furtiva lagrima”

PIETRO MASCAGNI (1863–1945)

da Cavalleria Rusticana
“Intermezzo”

RUGGERO LEONCAVALLO (1857–1919)

da Pagliacci
“Vesti la giubba”

GIUSEPPE VERDI (1813–1901)

da Nabucco
Ouverture
“Va pensiero”

GIUSEPPE VERDI (1813–1901)

da La traviata
Preludio
Scena e duetto “Parigi o cara”

AURELIO E PAOLO POLLICE ITALIA

Pianoforte a Quattro Mani

Si sono diplomati in pianoforte rispettivamente con Sergio Perticaroli al Conservatorio di Roma e con Antonio Ballista al Conservatorio di Milano. Dopo aver vinto numerosi concorsi pianistici nazionali, importanti per la loro formazione musicale sono stati gli incontri con i Maestri Vincenzo Vitale, Nunzio Montanari, Massimo Bertucci e Sergio Fiorentino.

Svolgono un'intensa attività concertistica che li ha portati nelle più importanti città italiane per prestigiose società, tra cui Milano (Serate Musicali), Napoli (Associazione Scarlatti), Palermo (Amici della Musica), e in Austria, Belgio, Bulgaria, Francia, Germania, Lettonia, Lituania, Polonia, Portogallo, Romania, Russia, Spagna, Svezia, Svizzera, Turchia, Israele, USA e Messico.

Hanno eseguito numerosi concerti per pianoforte a quattro mani e due pianoforti e orchestra con celebri complessi come I Solisti di Sofia, I Solisti di Zagabria, la Camerata Russa, l'Orchestra Filarmonica Polacca, e hanno registrato per Radio France, Radio Vaticana, Radio Tre, Radio Clasica e Radio Nacional de España. Ospiti di prestigiosi festival internazionali, il Duo ha, tra l'altro, presentato in prima esecuzione assoluta opere di Anzaghi, Boccadoro, Bosco, Del Corno, Molino, Castiglioni e Lorenzini. Insegnano Pianoforte presso il Conservatorio di Vibo Valentia, dove svolgono un'intensa e appassionata attività didattica

Tengono corsi e masterclass in Italia e all'estero (Bulgaria, Romania e Ungheria) con allievi vincitori di numerosi concorsi pianistici nazionali e internazionali.

domenica

25
MAGGIO

Villa Roncioni

Via Statale Abetone 226
PUGNANO - San Giuliano Terme

ore 21.00

WOLFGANG AMADEUS MOZART (1756-1791)

Quartetto n. 19 in Do maggiore "Delle dissonanze" KV 465

- I Adagio. Allegro
- II Andante cantabile
- III Minuetto e Trio. Allegro
- IV Allegro molto

ANTONÍN DVOŘÁK (1841-1904)

Quartetto n. 13 in Sol maggiore op. 106

- I Allegro moderato
- II Adagio, ma non troppo
- III Molto vivace
- IV Finale: Andante sostenuto. Allegro con fuoco

*In occasione del concerto sarà possibile visitare
le sale di archivio ed i costumi ivi esposti*

A seguire brindisi con gli artisti

QUARTETTO HADIMOVA ITALIA

Patrizio Rocchino *Violino*

Carlo Coppola *Violino*

Paolo Di Lorenzo *Viola*

Dario Orabona *Violoncello*

Dalla passione per la musica di quattro musicisti napoletani nasce il Quartetto d'archi Hadimova.

Il nome, fusione delle iniziali di illustri compositori del Settecento, Haydn, Dittersdorf, Mozart, Vanhal, i quali spesso suonavano insieme, racchiude l'essenza della formazione cameristica: l'esecuzione dei capolavori per quartetto d'archi.

Infatti, il Quartetto ha eseguito, per la Società dei Concerti di Ravello, l'integrale delle composizioni di Mozart, Mendelssohn, Haydn, Schubert, Beethoven (circa 300 quartetti).

Vanta nel suo repertorio anche rari capolavori di compositori di scuola napoletana come Jommelli, Andreozzi e Cimarosa.

L'intensa attività concertistica, la duttilità della formazione, che fonda le radici nelle singole peculiarità dei quattro componenti, Patrizio Rocchino e Carlo Coppola (violini), Paolo di Lorenzo (viola), Dario Orabona (violoncello), ha permesso al Quartetto d'archi Hadimova di farsi apprezzare anche con esecuzioni in formazione di Quintetto: con clarinetto (Brahms, Mozart, von Weber); con viola (Mozart); con pianoforte (Brahms, Franck, Fauré, Schumann); con chitarra (Boccherini e Donizetti).

Le principali Prime Parti delle Orchestre Italiane suonano stabilmente con il quartetto.

Alcuni compositori moderni viventi dedicano delle loro opere al quartetto per promuovere la diffusione della musica e della scuola compositiva italiana.

A S S O C I A Z I O N E
FANNY MENDELSSOHN



I Luoghi della Musica

Palazzo Blu PISA

Palazzo Blu è un centro espositivo e culturale, gestisce il Museo che ospita la collezione d'arte della Fondazione Pisa, organizza mostre temporanee e promuove iniziative nell'adiacente auditorium. Il nome del Palazzo ricorda il colore azzurro cielo della ritrovata facciata settecentesca. Il Palazzo, restaurato e strutturato per realizzare un centro di attività culturali ed espositive, è stato affidato alla Fondazione Palazzo Blu. Il complesso del Palazzo comprende: il Museo, che occupa l'intero palazzo principale, ospita l'esposizione permanente delle collezioni della Fondazione Pisa e le esposizioni "dossier"; le sale per esposizioni temporanee, al piano terreno del Palazzo e negli annessi un moderno auditorium di 130 posti. Le collezioni sono state arricchite negli anni con acquisti di singole opere o intere raccolte da parte della Fondazione Pisa che ha stanziato, e continuamente alimenta, un cospicuo fondo per questo fine. La collezione raccoglie opere d'arte o documenti (inclusi archivi fotografici) riguardanti Pisa e il suo territorio per l'autore, il tema o il committente. Ai trecenteschi fondi oro, come il polittico di Agnano di Cecco di Pietro, e al Cristo in pietà di Nino Pisano si sono così aggiunte tele dei maggiori pittori pisani del Seicento come Orazio e Artemisia Gentileschi e Orazio Riminaldi, e opere di autori dei secoli seguenti, come Desmarais e gli ottocenteschi Macchiaioli, con Luigi Gioli. Altri acquisti, singoli o di intere collezioni, hanno riguardato pitture, monete e mobili antichi, formando un complesso che presenta, attraverso opere di grande importanza ed eccellente qualità, una storia dell'arte pisana dal Trecento ad oggi. Fra gli acquisti più recenti segnaliamo "Cristo e la Samaritana" di Artemisia Gentileschi e il ritratto della stessa Artemisia di Simon Vouet. Nel sottosuolo sono esposti i pezzi più interessanti, provenienti dagli scavi effettuati all'interno del Palazzo e nella adiacente area. Opportunamente restaurati, piatti, bacili, brocche, monete e altri oggetti metallici, accompagnati da pannelli didascalici, raccontano la storia dell'area del Palazzo a partire dal Mille. Al primo piano del Palazzo le sale prospicienti il cortile interno sono dedicate alle collezioni, in particolare quella numismatica, di Ottavio Simoneschi, mentre quelle che si affacciano sul lungarno presentano la ricostruzione, con arredi e dipinti d'epoca, della dimora signorile sette-ottocentesca, con la sala da musica, quella da gioco e quella da banchetto. Le sale delle esposizioni temporanee si snodano su un percorso vario e articolato al piano terreno e al primo piano dell'ala est del Palazzo e delle antiche scuderie.

Museo Piaggio PONTEDERA

Il Museo Piaggio è stato inaugurato nel marzo del 2000 nei locali dell'ex officina attrezzeria, uno dei corpi di fabbrica più antichi e affascinanti del complesso industriale di Pontedera, dove l'azienda insediò la propria produzione a partire dai primi anni Venti del '900. Il Museo è nato per conservare e valorizzare il patrimonio storico

di una delle più antiche imprese italiane e si pone l'obiettivo di ricostruire le vicende di Piaggio e del suo Territorio ripercorrendo un lungo tratto di storia italiana, fatto di trasformazioni economiche, di costume e di sviluppo industriale, attraverso l'esposizione dei suoi prodotti più famosi e rappresentativi e grazie alla ricchissima documentazione conservata nell'Archivio Storico. Completamente rinnovato nel 2018, giunto ai 20 anni di attività e con quasi 700.000 visitatori, il Museo Piaggio occupa oggi 5.000 metri quadrati, con più di 250 pezzi esposti. Esso è dunque il più grande e completo museo italiano dedicato alle due ruote e accoglie esemplari unici che raccontano non solo la storia del Gruppo Piaggio e dei suoi marchi, ma ripercorrono la storia della mobilità e dello sviluppo industriale e sociale del Paese, perché la memoria storica di Piaggio attraversa l'intera storia dei trasporti: navi, treni, aeroplani, auto, scooter, motociclette sono nate dalla casa madre e dai suoi marchi. Il Museo si propone così come l'unico in grado di ripercorrere, in Italia, la storia di un comparto ad altissimi contenuti tecnologici e di innovazione, la cui evoluzione ha segnato la storia d'Europa.

Villa Alta SAN GIULIANO TERME

Villa Alta, elegante e prestigiosa dimora storica dell'800, immersa in un grande parco di alberi secolari, si trova in una suggestiva posizione panoramica che spazia nella grande pianura fino a Piazza dei Miracoli e al mare. Dalle mappe leopoldine la Villa originariamente era situata in basso, a livello della strada del lungomonte pisano, all'interno della tenuta di Corliano, come seconda casa per la villeggiatura dei nobili Agostini. Alle origini era stata di proprietà di Ranieri Bocca. La figlia Margherita aveva sposato Ludovico Agostini permettendo così di ampliare la tenuta di Corliano da San Giuliano Terme fino alla Pieve di San Marco a Rigoli. La Villa divenne proprietà di Cesare Studiati in seguito al suo matrimonio con Giuseppina Agostini Venerosi della Seta. Cesare Studiati assecondando per amore un desiderio della moglie Giuseppina, fece smontare la Villa e ricostruire nella posizione attuale, permettendo alla giovane di godere di un suggestivo panorama. Nel 1947 la proprietà fu acquistata dalla famiglia Mugnaini, che fece dipingere tutte le stanze di giallo coprendone i pregevoli affreschi. Nel 1992 la proprietà passò ad Armando Cecchetti e con un importante intervento di ristrutturazione ha riportato alla luce e all'originario splendore gran parte degli affreschi, come le splendide "Sala Paradiso", "Sala degli Angeli", "Sala della musica". Oggi, grazie all'impegno e alla dedizione degli eredi Cecchetti, la residenza rivive il fascino del passato.

Pieve di San Casciano CASCINA

Il primo documento attestante l'esistenza della pieve risale al 970, quando ancora portava la dedicazione dei Santi Cassiano e Giovanni Battista. Nell'impianto basilicale e nella facciata, sono

richiamate le soluzioni architettoniche introdotte da Buschetto nella Cattedrale pisana. Il prospetto, incompleto nella parte sommitale, si presenta scandito in cinque arcate cieche contenenti oculi, tarsie, decorazioni a losanghe e i tre portali di ingresso. Dell'ampia serie di decorazioni esterne meritano un'attenzione particolare i leoni con preda, disposti agli angoli, e i tre architravi. Sopra il portale sinistro (da notare la lavorazione a trapano nell'impianto floreale) si svolge una Caccia fantastica con uomini, orsi, draghi, leoni, arieti ed altri animali. Sull'architrave centrale ammiriamo la raffigurazione più complessa, comprendente gli episodi della Guarigione del cieco di Gerico, la Resurrezione di Lazzaro e l'ingresso del Salvatore in Gerusalemme. Sul sarcofago di Lazzaro è leggibile la firma di Biduino. L'interno della pieve ci appare scandito da colonne intervallate da pilastri, con altari del XVII-XVIII secolo e confessionali in pietra serena. La chiesa conserva un fonte battesimale a immersione (XI-XII secolo); di forma ottagonale, è ricavato da un unico blocco di verrucano. Documenti e foto d'epoca testimoniano l'esistenza di una torre campanaria disposta sulla destra della facciata. Il campanile attuale è frutto della ricostruzione avvenuta dopo la distruzione operata dai tedeschi durante l'ultimo conflitto mondiale.

Hotel Bagni di Pisa SAN GIULIANO TERME

Alle pendici di una collina di ulivi secolari sorge l'Hotel Bagni di Pisa. Edificio che vive ancora oggi quel fascino che lo rese unico quando, nel 1743, il Granduca di Toscana Francesco Stefano di Lorena lo scelse come residenza termale estiva. I bagni termali di Pisa erano già apprezzati da etruschi e romani, ma fu la benevolenza del Granduca di Toscana a renderlo un luogo speciale, dove i piaceri delle terme si sposavano con la mondanità degli incontri tra nobiltà e celebri personaggi: Gustavo di Svezia, Giorgio IV d'Inghilterra, Vittorio Alfieri, Percy B. e Mary Shelley, Ibrahim Pascià, il Cardinale di York e Carlo Goldoni hanno passeggiato per i loggiati in cotto tutt'oggi percorribili e circondati da piante di agrumi. Un attento restauro, che ha coinvolto sia l'intero edificio che la zona delle terme con in magnifici Bagni di Levante e di Ponente, ha riportato in tutto il suo splendore quello che un tempo fu il terzo polo termale più importante d'Europa. Le volte originali del Settecento affrescate in tinte pastello, i sopralci in parquet, i pavimenti in marmo, graniglia e cotto toscano, rivivono ancora oggi la magnificenza e i fasti del passato.

Villa Medicea COLTANO

La Villa Medicea di Coltano si trova nella omonima frazione di Pisa, immersa nel verde della Tenuta di Coltano. La sua realizzazione, nel 1587, su incarico di Francesco I de' Medici, si deve al Buontalenti ed è caratterizzata dalla presenza di fortificazioni, con quattro torrette agli angoli. Nel 1737 i Lorena, entrati in possesso del patrimonio

Mediceo, la ampliarono e abbellirono usandola anche come luogo di rappresentanza, come in occasione della visita di Francesco I di Borbone nel 1785. Nel 1860 entrò nella Dotazione della Corona e vi dimorò per un certo tempo Vittorio Emanuele II. I Savoia la donarono all'Opera Nazionale Combattenti che si occupò del completamento della bonifica, tra il 1920 e 1933, che consentì lo sfruttamento agricolo dell'area. Attualmente è proprietà del Comune di Pisa; in uso quale Sede dell'Ente Parco Migliarino, S. Rossore, Massaciuccoli fino alla fine del secolo passato oggi viene gestita dalla Proloco di Coltano che ha realizzato un'area museale e la tiene aperta al pubblico, organizzando anche eventi culturali, musicali, teatrali e didattici.

Museo della Grafica PISA

Ospitato negli ambienti di Palazzo Lanfranchi, il Museo della Grafica nasce nel 2007 per volontà del Comune di Pisa e dell'Università di Pisa, che insieme intendono presentare alla città una struttura originale e di grande suggestione che integra, a livelli di eccellenza, il sistema museale cittadino. Il Museo della Grafica si configura come una delle più importanti raccolte pubbliche di grafica contemporanea, in grado di presentare a studiosi, studenti e appassionati un panorama artistico di livello eccelso che getta luce, attraverso la grande lezione intellettuale di figure come Sebastiano Timpanaro, Carlo Ludovico Ragghianti e Giulio Carlo Argan, sulle vicende artistiche che hanno percorso il XIX e il XX secolo. Il Museo della Grafica ospita le collezioni del Gabinetto Disegni e Stampe dell'Università di Pisa, raccolta di grafica sorta nel 1957 per iniziativa di Carlo Ludovico Ragghianti, e costituisce un centro d'avanguardia per la conoscenza e per lo studio dell'arte contemporanea. Le opere della collezione permanente sono esposte periodicamente secondo un principio volto a tutelarne lo stato di conservazione ed è sempre possibile tuttavia consultarle concordando un appuntamento. Le collezioni museali, che contano oggi più di 13.000 opere su carta, comprendono il Fondo Timpanaro, i Doni degli artisti, il Fondo Argan e il Deposito Perpetuo della Calcografia Nazionale. È inoltre conservato presso gli archivi del Museo della Grafica il Patrimonio Documentario, che include circa 8500 oggetti.

Villa di Corliano SAN GIULIANO TERME

Il "Palazzo al Borgo di Corliano" venne costruito tra il 1536 ed il 1593 dalla famiglia dei della Seta come sede della Accademia degli Svegliati e fu in precedenza una villa della gens Venuleia, famiglia consolare romana di origine etrusca, duoviri della colonia Alfea (Pisa), praetor Etruriae e magister della confraternita sacerdotale dei Fratres Arvales. Nel 1126 la "Guardia di Corliano" risulta in possesso dei Visconti, rappresentanti degli Obertenghi a Pisa. Al 17 giugno 1536 s.p. risale l'atto di vendita della proprietà da parte dei banchieri fiorentini Giovanni e Bernardo di Francesco Spini di un

“Palazzo da Signore, con una scala di fuori, con un ballatoio davanti la porta maggiore, con fonte e con terra intorno ad uso di detto palazzo”, in favore di Pietro di Nicolao della Seta e dietro esborso di 1500 fiorini fiorentini. Il fiorentino Vincenzo di Luca Pitti descriveva la Villa di Corliano come “il più bel Palazzo che sia intorno Pisa” nel 1616. I soffitti del salone e del vestibolo di ingresso, affrescati dal pittore Andrea Boscoli tra il 1590 e il 1593, rappresentano scene mitologiche tratte dalle Metamorfosi di Ovidio ed i segni zodiacali; al centro del salone il grande affresco detto “Convivio delle divinità”. Sede di numerose Accademie da quella degli Svegliati fino alla Colonia Alfea, filiazione pisana della Accademia dell’Arcadia, ha in facciata i fregi dell’Accademia degli Stravaganti (una tartaruga ed una lepre). All’esterno graffiti tipici del manierismo, che rappresentano le virtù accademiche della “Fortezza, Abbondanza e Fortuna”. Considerata l’ottima acustica del salone delle feste, è interessante ricordare che il padre di Galileo, Vincenzo Galilei, musicista, fu membro di questa accademia neoplatonica che si opponeva alla cultura aristotelica e, con ogni probabilità, coltivava studi musicali.

Villa Rita ULIVETO TERME

Villa Rita, antica dimora del 1400, si trova alle pendici dei Monti pisani, con davanti il fiume Arno. Fa parte di un antico borgo, chiamato borgo di Noce. La posizione del borgo, dal punto di vista climatico è particolarmente protetta e fertile, per questo motivo adatta alle coltivazioni di fiori. Tutto questo ha fatto sì che fosse considerata la residenza estiva e la fattoria di antiche famiglie pisane e fiorentine: Lanfreducci, Lanfranchi, Mosca e Upezzinghi. Le sue origini sono molto antiche, il primo documento del catasto a noi pervenuto risale al 1436, di cui la attuale proprietaria ha le copie. La villa ha la forma di una zeta composta da un lungo corpo centrale, che ha l’aspetto di un imponente edificio di stampo rurale e di due accorpamenti laterali che formano la zeta, è posizionata al centro del borgo parallela ai monti pisani, ha davanti il fiume Arno e le Terme di Uliveto, con il loro splendido giardino che si estende lungo il fiume. Numerose sono le testimonianze delle nobili famiglie che si sono succedute: gli stemmi del salone centrale, i capitelli, le volte affrescate, i pavimenti in cotto originali dell’epoca i soffitti di alcuni ambienti del piano terra fatti a cassettoni di legno e altri con travi intarziate e formelle in cotto con bassorilievi eseguiti a mano.

Villa Roncioni SAN GIULIANO TERME

Nasce nel 2005 con l’obiettivo di valorizzare l’immenso patrimonio della celebre Casa D’Arte fiorentina Cerratelli, attiva dal 1914. Questa celebre Casa d’Arte fiorentina voluta e creata da Arturo Cerratelli, uno dei famosi primi interpreti lirici di inizio secolo (amico di Puccini e fra i primi interpreti del ruolo di Marcello ne La

Bohème), diventa una "etichetta" toscana in Italia, quando negli anni Venti e Trenta del XX secolo, assistiamo al notevole progresso dell'arte della sartoria anche nel nostro paese. A Firenze con la nascita del Maggio Musicale Fiorentino la creatività delle arti esplode: la musica, il canto, la danza, le arti figurative, la scenografia e l'arte del sarto lavorano all'unisono per la grande macchina teatrale. Le committenze della Casa D'Arte Cerratelli elencano, negli anni, alcuni tra i maggiori nomi che hanno segnato il corso del costume scenico: a pionieri della regia come Jacques Copeau si affiancano i maestri italiani Giorgio Strehler, Eduardo De Filippo, Luchino Visconti; un grande allestitore della scena come il russo Nicola Benois, direttore del Teatro La Scala, lavora nei laboratori fiorentini contemporaneamente ad artisti come Felice Casorati, Corrado Cagli, Leonor Fini, Danilo Donati, Piero Tosi, Anna Anni e il maestro Franco Zeffirelli, presidente onorario fin dalla costituzione della fondazione.

Il fondo Cerratelli è adesso tra i più importanti archivi di costumi, abiti e materiali sartoriali esistente; raccoglie 30.000 costumi teatrali e cinematografici, una collezione di circa 300 abiti originali e di alta moda e un archivio di cartamodelli storici e di moda. La Fondazione è una realtà unica in Italia che espone costume di scena, è un archivio eclettico, movimentato e fantastico, dove il costume prende vita, ritorna magicamente sulla scena, sotto le luci che li vedevano ricevere interminabili applausi, e divengono allo stesso tempo motivo di studio e formazione.

La Fondazione Cerratelli è una officina dove la memoria diviene fondamento per l'edificazione del nuovo, dove il sentimento nostalgico non esiste e il futuro è nel saper fare.

La Fondazione Cerratelli attualmente ha la sua sede espositiva presso Villa Roncioni a Pugnano (San Giuliano Terme – Pisa), la dimora fu lo sfondo dell'amore tra Ugo Foscolo e Isabella Roncioni (già promessa in sposa al marchese Pietro Bartolommei), immortalata dal poeta nel personaggio di Teresa delle Ultime lettere di Jacopo Ortis.

Questa villa, tappa fondamentale del Gran Tour, ha ospitato illustri personaggi quali Charles Dickens, Lord Byron, Percy Bysshe Shelley; ed è stata inoltre set cinematografico di film internazionali quali Sciuscià (Vittorio de Sica), Camera con vista (James Ivory), Ritratto di signora (Jane Campion).





Fondazione
Cerratelli



FONDAZIONE
PIAGGIO



MUSEO DELLA GRAFICA



SISTEMA
MUSEALE
di ATENEIO



Associazione Culturale
Ville Borbone
e Dimore Storiche
della Versilia



LUCIA FARALLI

LA DAME
DESIGN
STUDIO



Confartigianato
Imprese Pisa



MERCATOPOLI

il tuo negozio dell'usato



pro loco **Coltano**



MARCONI LABS COLTANO



MENICAGLI

Pianoforti



ASSOCIAZIONE CULTURA E MUSICA
"Giulio Rospigliosi"



LArno.it



Dolight®



Musik*Arte*

XII
Festival
Musicale
Internazionale
Fanny Mendelssohn

28 MARZO - 25 MAGGIO 2025

ASSOCIAZIONE
FANNY MENDELSSOHN



L'Associazione Dimore Storiche Italiane (A.D.S.I.) riunisce oltre 5000 proprietari di monumenti nazionali privati, che rappresentano una componente del patrimonio culturale e contribuiscono, senza oneri per la collettività, allo sviluppo economico e sociale dell'Italia.